D. D. STATALE "2° CIRCOLO"
SOMMA VESUVIANA (NA)
Prot. 0003586 del 18/12/2018
04-01 (Uscita)

# Piano Triennale Offerta Formativa

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SOMMA VES. 2 - DON MINZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2939 del 29/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 70*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*
*2019/20*

*Periodo di riferimento:*
*2019/20-2021/22*

# INDICE SEZIONI PTOF


## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

# Popolazione scolastica

### Opportunità

Somma Vesuviana e' un Comune di 34.405 abitanti con un territorio molto vasto. Dista 18 km. da Napoli e ad essa e' ben collegata . Centro prevalentemente agricolo (uva da vino,ortaggi e frutta)nell'ultimo ventennio ha visto lo sviluppo del terziario e di piccole e medie aziende. Di notevole interesse e' il patrimonio storico e artistico. Somma vanta la presenza di una villa romana augustea, del borgo medievale Casamale e di chiese e palazzi storici. Tale patrimonio, se valorizzato, potrebbe costituire una risorsa turistica per il territorio. Dal 1995 e' stato istituito il Parco Nazionale del Vesuvio che ne tutela il territorio. Sono presenti diverse associazioni che svolgono attivita' sportive, culturali e assistenziali. Di particolare interesse per la nostra scuola sono il Centro letture Huck Finn e il Centro socio educativo Lorenzo Milani per la prevenzione del disagio e l'aiuto ai bambini con problematiche sociali e familiari. L'Ente locale collabora con la scuola fornisce servizi di trasporto scolastico e di mensa per la scuola dell'infanzia.Gli edifici sono tutti di proprieta' del Comune.

### Vincoli

Il nostro Circolo accoglie 964  alunni suddivisi in 4 plessi di scuola dell'infanzia e 3 plessi di scuola primaria. Il contesto socio economico di provenienza degli alunni e' medio basso. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati e' pari all'1,6%.L'economia locale risente infatti della crisi del mercato e, come in tutto l'hinterland napoletano, e' presente un alto tasso di disoccupazione giovanile e di sottoccupazione. Si registra un discreto numero di genitori con basso grado di scolarita' con difficolta' crescente nella gestione e nella risoluzione di problemi familiari e nello svolgimento del ruolo genitoriale. I casi che necessitano di attenzione con il coinvolgimento dei servizi sociali si aggirano sul 2%. La scarsa attenzione di queste famiglie alla frequenza, al corredo, al rispetto dell'orario e alle incombenze domestiche influenzano il rendimento scolastico. La presenza di alunni stranieri, anche se non elevata,

comporta l'onere per la scuola di prevedere interventi compensativi. Citta' dichiarata a rischio vulcanico e sismico, Somma Vesuviana ha visto negli scorsi anni una notevole espansione edilizia, dalle periferie alle pendici del monte Somma. Il territorio, nonostante la felice posizione geografica, e' caratterizzato dalla scarsita' di spazi e strutture per la socializzazione e il tempo libero.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Somma Vesuviana si caratterizza per: la presenza di beni storici, archeologici, paesaggistici e naturali di indiscutibile pregio. Diverse associazioni coltivano e tengono vive le tradizioni, con particolare riguardo alla musica popolare.Forte e' lo sviluppo di attivita' enogastronomiche che attirano la popolazione del circondario per il 'tempo libero'. Sul piano economico, Somma Vesuviana presenta un profilo di specializzazione distintivo e vitale fondato sulle produzioni agricole e sull'artigianato locale e su alcune specifiche attivita' di trasformazione e di conservazione alimentare come la lavorazione di stoccafisso e baccala'. Tutto cio' si traduce in opportunita' per reperire sul territorio figure professionali ed esperti con particolare riguardo alla musica e alle tradizioni popolari.L'amministrazione comunale offre un valido supporto per i soggetti con handicap e alunni con difficolta' varie ai fini dell'inclusione. Il rapporto con l'Universita' e' consolidato anche in vista della disponibilita' della scuola ad ospitare i tirocinanti della facolta' di Scienze della formazione. Le associazioni culturali Centro Letture Huck Finn e il Centro Socio Educativo 'L. Milano' si interfacciano significamente con la scuola.

## Vincoli

L'incidenza di residenti di origine straniera e' basso, circa il 3% (dato ISTAT 2013). La disoccupazione media e' del 24.9 % (dato ISTAT 2011) Quella femminile e' maggiore di 10 punti. Somma Vesuviana presenta un forte divario tra fasce sociali benestanti e altre piu' deboli con disagio socio-economico diffuso,soprattutto nelle aree agricole e periferiche, dove si registra una persistente disoccupazione tra i giovani. La fascia piu' a rischio risulta proprio quella giovanile (Fonte: Dati 2013 dell'Ufficio Politiche Sociali).

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Gli edifici hanno le certificazioni di agibilita' rilasciate dalle autorita' competenti. La scuola ha effettuato un totale adeguamento circa la sicurezza degli edifici e superamento barriere architettoniche. Utilizza la tecnologia per diversificare i metodi e le strategie di apprendimento, potenziando le opportunita' educative. La scuola grazie ai fondi dell'UE ha dotato ogni aula e l'aula magna di strumenti tecnologici: LIM , computer, schermo su cui poter proiettare durante gli incontri di formazione docenti. Gli strumenti tecnologici risultano ottimi per raggiungere un'istruzione di qualita'. Grazie ai reperimento di fondi, in particolare dell'Unione Europea sono stati sviluppati negli anni diversi progetti.

### Vincoli

Le sedi dei plessi non sono di facile raggiungibilita', la sede di direzione dista dai due plessi succursali 4 km. La nostra scuola accoglie un'utenza di livello medio basso e per questo non e' possibile contare sulle famiglie per far fronte alle scarse risorse economiche.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SOMMA VES. 2 - DON MINZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE21400P |
| Indirizzo | VIA DON MINZONI,16 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA |
| Telefono | 0815318518 |
| Email | NAEE21400P@istruzione.it |
| Pec | naee21400p@pec.istruzione.it |

### ❖ SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA21401E |
| Indirizzo | VIA COSTANTINOPOLI 214 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA |

### ❖ SOMMA V.NA II V.DON MINZONI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA21403L |
| Indirizzo | VIA DON MINZONI 12 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA |

### ❖ SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA21404N |
| Indirizzo | VIA COSTANTINOPOLI SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA |

### ❖ SOMMA VES. II RAVASCHIERI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA21407R |
| Indirizzo | VIA DON MINZONI,12 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA |

### ❖ SOMMA VES. 2 - DON MINZONI 16 (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE21401Q |
| Indirizzo | VIA DON MINZONI 16 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA |
| Numero Classi | 20 |
| Totale Alunni | 384 |

### ❖ SOMMA VES. 2 - RIONE TRIESTE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE21403T |

| | |
|---|---|
| Indirizzo | VIA COSTANTINOPOLI, 88 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 169 |

### ❖ SOMMA VES. 2 - V.COSTANTINOPOLI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE21404V |
| Indirizzo | VIA COSTANTINOPOLI, 214 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 72 |

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Informatica | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| **Biblioteche** | Classica | 3 |
| **Aule** | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| **Strutture sportive** | Calcetto | 1 |
| | Palestra | 1 |

| | |
|---|---|
| **Servizi** | Mensa |
| | Scuolabus |

## RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---|---|
| Docenti | **103** |
| Personale ATA | **20** |

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La **vision** della scuola ha quale suo punto di partenza la testimonianza di Maria Montessori secondo la quale "Prima di tutto si devono gettare nella mente del bambino i semi dell'interesse: non tener conto di questo imprescindibile principio è come progettare una casa senza pensare alle fondamenta". La scuola elementare è appunto la scuola degli elementi e cioè delle fondamenta su cui costruire la persona. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come sono descritti all'interno delle Indicazioni per il Primo Ciclo, sono teorizzati proprio a partire da un'idea di scuola costruita intorno allo sviluppo della persona. Per questo motivo il curricolo deve svolgersi in verticale, in considerazione del fatto che le competenze fondamentali da raggiungere per acquisire la dignità e la consapevolezza del cittadino europeo, anzi globale, siano le medesime dei vari livelli dell'istruzione, ma il grado di sviluppo delle stesse sia variabile a seconda del grado di maturità di ciascun allievo e naturalmente dovrà essere misurata e proporzionata a questo la modalità di approccio, mediante la quale s'intende perseguire lo sviluppo di una determinata competenza. Infatti il raggiungimento delle competenze in linea di continuità tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e poi secondaria consentirà agli studenti di domani di dirigersi verso uno studio orientato alla soddisfazione delle proprie aspirazioni professionali o anche di realizzare un mirato e consapevole ingresso nel mondo del lavoro secondo professionalità e soddisfazione di sé. In questo momento storico di rapida obsolescenza delle conoscenze in tutti i settori, soprattutto scientifici e tecnologici, si richiede da parte di ciascuno uno sforzo di adeguamento e di adattamento ai continui cambiamenti. Per rimanere orientati e non perdere la bussola è necessario sviluppare l'attitudine ad aggiornare continuamente la propria conoscenza ed elaborare contestualmente competenze spendibili in questa rinnovata realtà sociale. Imparare ad imparare quindi sarà la parola chiave per accedere al mondo del futuro con energia ed entusiasmo e per acquisire, se ancora fosse necessario, la sensibilità all'inclusione per tutti. In tal*

*modo sarà possibile costruire un mondo in cui davvero nessuno sia escluso o emarginato, ma tutti possano raggiungere la piena consapevolezza di sé e la realizzazione della propria personalità e conseguire il successo formativo. La scuola sarà il terreno del confronto in cui ciascuno possa esprimere la propria personale straordinarietà e singolarità, il luogo dell'espressione della differenza grazie alla quale si costruisce un patrimonio culturale ricchissimo, la solidarietà, l'unione e si supera qualsiasi divisione e discriminazione.*

*La **mission** della scuola per il prossimo triennio, è da individuare nella piena realizzazione dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, in particolare circa il compito della Repubblica di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana"(art. 3). Nel perseguimento di questi obiettivi la scuola opera per garantire il conseguimento delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e recepite dalla legge 107/2015 (Comunicare nella madrelingua; Comunicare nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale). Nell'educazione degli alunni, primario obiettivo dell'istituzione scolastica, ci si confronterà con la loro esigenza di essere guidati e valorizzati, di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, di essere rispettati nei modi e nei ritmi a loro più congeniali.*

*In sintesi si dovrà provvedere alla costruzione di un curricolo d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante il II Circolo Didattico.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

**Priorità**
Incrementare buone pratiche didattiche per la prevenzione delle difficolta' specifiche di apprendimento di lettura e scrittura.
**Traguardi**
Diminuzione di alunni con difficolta' di apprendimento specifiche.

**Priorità**
Elaborare e sviluppare il curricolo verticale per renderlo più aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi in un'ottica di continuità.
**Traguardi**
Prevenire la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli alunni

**Priorità**
Curare l'elaborazione del Curricolo di Scuola
**Traguardi**
Garantire il successo formativo degli alunni.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, la pratica educativa fa riferimento ai seguenti **criteri pedagogici**:

**-rispetto dell'unità psico-fisica del bambino**

La formazione deve tendere allo sviluppo armonico della persona, curando sia gli aspetti cognitivi sia quelli fisici, affettivi e relazionali;

**-funzione educativa dell'esempio**

Per educare alla convivenza civile, i valori non possono essere semplicemente trasmessi; occorre invece che tali valori siano praticati dagli adulti nella relazione educativa, per questo l'adulto (insegnante o genitore) deve comportarsi in modo coerente rispetto ai valori ai quali intende educare;

**-importanza del metodo della ricerca e della scoperta**

Per sollecitare nell'alunno la capacità di interpretare la realtà con atteggiamento riflessivo e critico, la scuola deve privilegia il metodo della ricerca e della scoperta, che favorisce la partecipazione al processo di costruzione del sapere e la formazione;

di una mentalità aperta la nuovo.

**- rilevanza del gruppo**

La discussione e il confronto nel gruppo e nella comunità scolastica sono elementi essenziali per favorire lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dell'alunno. L'apprendimento è influenzato dalle relazioni con gli altri, per questo i docenti devono favorire un clima **sociale positivo**, sollecitando comportamenti di solidarietà e d'aiuto reciproco tra gli alunni.

I principali riferimenti per l'orientamento pedagogico - didattico sono le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo** della scuola

dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Preziose per l'organizzazione risultano le indicazioni offerte dal **Regolamento sull'autonomia** didattica e organizzativa che ci consente di sperimentare nuove modalità organizzative più rispondenti al contesto territoriale

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **RECUPERO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ**

**Descrizione Percorso**

Attivare laboratori di recupero e potenziamento, ottimizzando le risorse interne, per garantire necessario supporto agli alunni che presentino difficoltà di apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incrementare attivita' volte al trattamento precoce degli alunni in difficolta' per il recupero delle competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare buone pratiche didattiche per la prevenzione delle difficolta' specifiche di apprendimento di lettura e scrittura.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ INDIVIDUALIZZATE DI RECUPERO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti |

**Responsabile**

Docenti

**Risultati Attesi**

Migliorare il successo formativo e ridurre il numero degli alunni non ammessi nelle classi prime e seconde

❖ CONTINUITÀ VERTICALE

**Descrizione Percorso**

La scuola realizza attività di continuità finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** SVILUPPARE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' CON PARTICOLARE RIGUARDO AI RISCHI DELL'ANTICIPO NELLA SCUOLA PRIMARIA

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Elaborare e sviluppare il curricolo verticale per renderlo più aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi in un'ottica di continuità.

**"Obiettivo:"** ORGANIZZARE ATTIVITA' IN CONTINUITA' PER UN CURRICOLO INTEGRATO, UNA MIGLIORE FORMAZIONE DELLE CLASSI E GESTIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA', CONDIVISIONE DI CRITERI E STRUMENTI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Elaborare e sviluppare il curricolo verticale per renderlo più aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi in un'ottica di continuità.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA PER INDIVIDUAZIONE SOGGETTI A RISCHIO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2022** | Studenti | Docenti |

**Responsabile**

Docenti

**Risultati Attesi**

- Individuazione precoce di soggetti a rischio attraverso la somministrazione del questionario IPDA.

- Migliore collocazione nella classe successiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA PER ORIENTAMENTO ANTICIPATARI**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2022** | Genitori | Docenti |

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| | | Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |

**Responsabile**

Docenti

**Risultati Attesi**

- Partecipazione più consapevole dei genitori al progetto educativo.

- Migliore orientamento rispetto alla scelta dell'anticipo, sviluppando consapevolezza nei genitori al fine di ridurre gli insuccessi scolastici nelle classi prime.

- Incremento frequenza dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

- Diminuzione del numero di bocciature e ritiri nelle classi prime.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2022** | Studenti | Docenti |

**Responsabile**

Docenti

**Risultati Attesi**

- Realizzare la continuità verticale attraverso incontri formativi.

- Condividere il Format relativo al curricolo per competenze, utilizzare criteri e strumenti condivisi.

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

**Descrizione Percorso**

Elaborare un percorso didattico e progettuale connesso a un approccio formativo per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare una progettazione didattica per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**
Curare l'elaborazione del Curricolo di Scuola

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| 01/06/2022 | Docenti | Consulenti esterni |

**Responsabile**

Docenti

**Risultati Attesi**

- Progettare per competenze e rubriche valutative coerenti; elaborare UDA.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola, allo scopo di prevenire l'insuccesso formativo ha scelto di adoperare il Questionario Osservativo IPDA (identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento) di Terreni et al., rivolto ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia; si effettua un primo screening per l'individuazione dei bambini "a rischio" di difficoltà di apprendimento. Nelle fasi successive di tale percorso sistematico si procede con una valutazione più approfondita dello stato di sviluppo delle specifiche abilità che si ritengono prerequisiti agli apprendimenti scolastici (lettura, scrittura, calcolo). Infine si realizza l'intervento mirato che sarà rivolto all'intero gruppo sezione concretizzando così la personalizzazione didattica.

La realizzazione di tale percorso concorre inoltre pienamente, alla costruzione del curricolo verticale con la scuola primaria. Attraverso la cura che viene rivolta all'acquisizione dei prerequisiti e alla stabilizzazione delle prime abilità relative al leggere, scrivere e contare sarà infatti possibile, nel caso in cui si presenti la prospettiva per qualche bambino di una evoluzione lenta, difficoltosa e problematica, segnalare, al momento del passaggio alla primaria, i soggetti "a rischio" per i quali

sarà opportuno prevedere interventi tempestivi di potenziamento mirati alle sole abilità carenti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI | NAAA21401E |
| SOMMA V.NA II V.DON MINZONI | NAAA21403L |
| SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE | NAAA21404N |
| SOMMA VES. II RAVASCHIERI | NAAA21407R |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| SOMMA VES. 2 - DON MINZONI | NAEE21400P |
| SOMMA VES. 2 - DON MINZONI 16 | NAEE21401Q |
| SOMMA VES. 2 - RIONE TRIESTE | NAEE21403T |
| SOMMA VES. 2 - V.COSTANTINOPOLI | NAEE21404V |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI NAAA21401E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SOMMA V.NA II V.DON MINZONI NAAA21403L
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE NAAA21404N
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SOMMA VES. II RAVASCHIERI NAAA21407R
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI 16 NAEE21401Q
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SOMMA VES. 2 - RIONE TRIESTE NAEE21403T
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**SOMMA VES. 2 - V.COSTANTINOPOLI NAEE21404V**

**SCUOLA PRIMARIA**

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA PRIMARIA**

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.La nostra scuola predispone il curricolo all'interno del Ptof , nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Nella consapevolezza che "ogni persona, a scuola come nella vita, impara attingendo dalla sua esperienza", la nostra scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini con approcci educativi attivi e la didattica laboratoriale. Si privilegiano, come occasioni per apprendere, l'esplorazione, la scoperta e l'azione di ciascuno in un ambiente di apprendimento che cura, che accoglie e promuove le potenzialità di tutti allo scopo di realizzare un percorso di crescita inclusivo. Nella consapevolezza dell'importanza che la cura e i tempi distesi rivestono ai fini della crescita la scuola dell'infanzia prevede anche la possibilità, per la sezione dei bambini anticipatari, di un riposino pomeridiano in uno spazio dedicato e attrezzato.

Grande attenzione è rivolta alla frequenza con particolare riguardo i bambini di cinque anni per i quali è realizzato un Percorso didattico operativo mirato alla rilevazione del rischio e alla prevenzione dei DSA (come indicato nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA allegate al dm 5669 del 2011). Tale percorso che costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico di questo Circolo, cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali alla stabilizzazione delle prime abilità relative a scrittura, lettura e calcolo nell'ottica di favorire il successo formativo secondo le potenzialità di ciascuno. Per i bambini di 4 e 5 anni si realizza un progetto di gioco-sport in orario curricolare nell'intento di potenziare, attraverso giochi psicomotori, i prerequisiti all'apprendimento. Nella scuola primaria l'offerta formativa obbligatoria si articola nelle discipline ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA, TECNOLOGIA, ED.MOTORIA, INGLESE, RELIGIONE.La nostra scuola organizza il tempo scuola giornaliero per l'infanzia in 8 ore, corrispondenti a 40 ore a settimana, con la chiusura del sabato. Per la scuola primaria si attua l'orario antimeridiano di 27 ore settimanali su sei giorni così organizzato: 8:30-13:30: lunedì, martedì e mercoledì 8:30-12:30: giovedì, venerdì e sabato. Per dare una risposta concreta alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, la Scuola offre un servizio di vigilanza e di intrattenimento. Il servizio di post scuola, a cura dei docenti disponibili, è attivo il giovedì e il venerdì dalle 12:30 alle 13:30 per tutti gli alunni della nostra scuola.

**ALLEGATO:**

LINK PROGRAMMAZIONI_2018_2019 (1).PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Riguardo alla continuità infanzia – primaria vengono realizzati nel corso dell'anno incontri tra i docenti dell'infanzia e i docenti delle classi prime per il passaggio di informazioni inerenti i casi segnalati a rischio DSA e l'individuazione di strategie per il successo formativo dei singoli alunni. È previsto un incontro tra coordinatori di scuola dell'infanzia e delle classi prime per l'individuazione di tematiche e metodologie da adottare nel momento di attività condivisa che si realizza nel mese di marzo tra i bambini di 5 anni e gli alunni delle classi prime, il cui obiettivo è incoraggiare l'apprendimento collaborativo, puntando sulla qualità della relazione tra pari. Sono previste inoltre "visite" degli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia negli ambienti della primaria allo scopo di rendere familiari gli spazi. In ultimo docenti di scuola dell'infanzia compilano schede di osservazione utili per la conoscenza degli

alunni e una equa formazione delle classi prime . La scuola dell'infanzia, nell'ambito delle iniziative per la continuità, attiva un progetto di prevenzione e sviluppo per i bambini di cinque anni. che parte dalla rilevazione, mediante il Questionario IPDA (Identificazione Precoce Difficoltà d'Apprendimento), di atipie dello sviluppo delle competenze linguistiche, percettive e grafiche. Dall'attività di rilevazione si passa all'attività di potenziamento con specifiche attività educative e didattiche da attuarsi sull'intero gruppo sezione. Riguardo alla continuità primaria-secondaria di I grado i docenti delle classi quinte si incontrano con i docenti della scuola secondaria di primo grado per confronti e scambi sui rispettivi programmi di lavoro. Il curricolo verticale sarà elaborato e sviluppato a partire dall'anno scolastico 2018/2019,per renderlo più aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi per la realizzazione della continuità verticale, come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e di successo formativo. La continuità tra scuola e famiglie viene curata con iniziative di comunicazione volte all'accoglienza e con incontri periodici e finali. Le informazioni sono veicolate con opuscoli, volantini e attraverso il sito web. Una scuola di qualità comporta, infatti, il coinvolgimento dei genitori ai quali si richiede di garantire la regolare frequenza scolastica dei figli, il rispetto dell'orario e delle regole connesse al funzionamento della scuola, la partecipazione agli incontri scuola - famiglia ed ogni forma di collaborazione utile per il migliore andamento del servizio. Scuola e famiglia esplicitano i rispettivi impegni nel contratto formativo che viene stipulato all'inizio di ogni anno scolastico tra docenti e genitori

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola si impegna a rendere efficace la propria azione formativa, creando un ambiente di apprendimento favorevole, ricco di stimoli e di rapporti positivi . Le aree progettuali portanti del nostro Piano Triennale dell'offerta Formativa sono: Il progetto lettura, per insegnare ai bambini il piacere di leggere fin dalla scuola dell'infanzia e il progetto di Educazione ambientale e per una cultura del rischio Vesuvio, che tende a promuovere comportamenti mirati al rispetto dell'ambente e alla mitigazione del rischio vulcanico. Tali progetti sono comuni alla scuola dell'infanzia e primaria ed hanno carattere trasversale, in quanto condotti in modo unitario da docenti di diverse aree e ambiti disciplinari. La scuola dell'infanzia realizza il "Progetto Comunicazione", che tende a realizzare il dialogo educativo con le famiglie e a favorire l'orientamento. La scuola primaria per rispondere alle nuove esigenze di una società sempre più complessa, multiculturale e multietnica, realizza un progetto di educazione interculturale, per promuovere comportamenti basati sull'accoglienza e sul rispetto

delle diversità e un progetto Legalità, per sviluppare comportamenti basati sul rispetto delle leggi e delle Istituzioni. Particolare attenzione è dedicata allo studio della Costituzione nel contesto più ampio dell'educazione civica. Il progetto Legalità contribuisce alla pubblicazione del giornalino Legalegalità, più volte vincitore del premio Siani al Concorso nazionale per il miglior giornalino scolastico. L'insegnamento della lingua straniera si attua in tutte le classi del Circolo. Per l'informatica e la multimedialità la scuola ha avviato già da qualche anno il programma di Sviluppo delle Tecnologie Didattiche con il laboratorio multimediale e il piano di diffusione delle LIM. L'uso delle tecnologie didattiche è previsto anche nel Progetto nazionale SET per l'educazione scientifica e tecnologica al quale la nostra scuola aderisce. La scuola si avvale di laboratori scientifici allestiti grazie ai fondi europei. L'Educazione alimentare si realizza in tutte le classi del Circolo per contrastare la diffusione di patologie legate a disturbi dell'alimentazione ( obesità infantile). In tale ambito le classi terze e quarte partecipano al percorso formativo AulaAttiva promosso dall'ASL NA 3 che vede coinvolti alunni, docenti e genitori con l'obiettivo di guidarli all'acquisizione di corretti stili di vita .Inoltre viene adottato per tutte le classi il patto dello spuntino. Per l'educazione motoria è costituito il Centro sportivo scolastico con proprio statuto. Per le attività motorie si confida nella possibilità di avere una dotazione organica permanente per superare l'episodicità di attività che vanno rese organiche al funzionamento della scuola. L'educazione musicale si realizza, oltre che nella quotidiano conduzione delle attività, anche con progetti a domanda in orario pomeridiano come Armonia Mundi, volto alla costituzione di un Coro stabile della scuola, con la guida di esperti esterni. In merito al Programma Operativo Nazionale, finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Competenze per lo sviluppo" la scuola realizza attività per la scuola primaria sulla base dei bandi disponibili. Con il Fondo di Sviluppo regionale "Ambienti per l'apprendimento", la scuola realizza progetti mirati alla riqualificazione degli edifici scolastici e all'arricchimento delle dotazioni di strumenti e sussidi per la didattica. Sulla base delle programmazioni didattiche, sia per la scuola dell'infanzia che per la primaria, si effettuano visite guidate per una migliore conoscenza del territorio. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico. Le visite sono organizzate dall'apposita commissione, nel rispetto della normativa e dei criteri individuati dal Consiglio di Circolo. Si prevede inoltre la partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche, nell'ambito del progetto "La scuola al Teatro e al Cinema". Lingua Comunitaria : Inglese

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Uno degli obiettivi della nostra istituzione scolastica è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell’alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”. Avendo come riferimento la Convenzione dei diritti dell’infanzia, che sottolinea l’importanza del minore e della sua partecipazione attiva, ogni ordine di scuola declinerà la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio. Tali tematiche afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF : il Progetto Legalità,Progetto Lettura, Progetto nazionale SET, AulaAttiva promosso dall’ASL NA 3. Tali progetti rappresentano uno“sfondo integratore” al quale si agganceranno tutte le attività programmate nel corso dell’anno scolastico.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **PROGETTI PON**

L'ampliamento dell'Offerta Formativa si articola grazie ai fondi Pon in modo rispondente alle esigenze degli allievi, di raccordo con le famiglie.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Si progetta di approfondire attività sportive, di educazione alla Salute e alla Cittadinanza.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| COMPETENZE DEGLI STUDENTI | • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria<br>I destinatari saranno gli alunni del circolo.<br>Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica |

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI - NAAA21401E
SOMMA V.NA II V.DON MINZONI - NAAA21403L
SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE - NAAA21404N

SOMMA VES. II RAVASCHIERI - NAAA21407R

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La scuola adotta, per i processi valutativi, griglie di osservazione per fasce di età per la registrazione delle prestazioni degli alunni.

**Certificazione delle competenze al termine del triennio:**

La scuola utilizza apposite schede per formalizzare le valutazioni delle competenze degli alunni, alla fine dell'ultimo anno, per il passaggio delle informazioni alla scuola primaria, per un'equa formazione delle classi.

**ALLEGATI:** scheda.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
SOMMA VES. 2 - DON MINZONI - NAEE21400P
SOMMA VES. 2 - DON MINZONI 16 - NAEE21401Q
SOMMA VES. 2 - RIONE TRIESTE - NAEE21403T
SOMMA VES. 2 - V.COSTANTINOPOLI - NAEE21404V

**Criteri di valutazione comuni:**

La scuola dichiara : - di esprimere con voti numerici in decimi la valutazione degli apprendimenti in sede di valutazione quadrimestrale e finale, correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno; -di prevedere la possibilità di ammettere gli alunni della scuola primaria alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; -di curare l'aspetto formativo dell'azione valutativa con la formulazione del giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto, da apporre sul documento di valutazione, prendendo in esame le competenze disciplinari, sociali e personali; -di utilizzare per la valutazione della religione cattolica il giudizio sintetico espresso in: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, mediocre, insufficiente come articolata nella successiva tabella utilizzata per la valutazione degli apprendimenti; -di determinare il voto numerico per la valutazione degli apprendimenti sulla base della seguente tabella di conversione giudizi -voto.

**ALLEGATI:** Livelli.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Per la valutazione del comportamento il giudizio sintetico è espresso in: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente con riferimento a criteri

generali di valutazione.

**ALLEGATI:** GIUDIZIO.pdf

**Certificazione delle competenze:**

La scuola ha adottato il modello nazionale di Certificazione delle competenze previsto dal Decreto n. 742/2017

**ALLEGATI:** Certificazione_delle_competenze.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

### Punti di forza

La tematica BES e dell'inclusione e' stata considerata prioritaria nella definizione del PTOF del nostro Circolo per collocare gli alunni in difficolta' al centro del progetto educativo, creando le migliori condizioni per una didattica inclusiva. Dall'a s. 2013/2014 e' stato costituito il gruppo lavoro per l'inclusione. Accogliendo le nuove direttive in materia di disabilita', il curricolo e' predisposto per rispondere alle esigenze di inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Il Piano dell'inclusione prevede : il progetto potenziamento/recupero, il Progetto Accoglienza con Linee guida e modalita' di accoglienza/inclusione per alunni stranieri, Progetto scuola a domicilio(in caso di necessita'),Progetto sperimentale 'Aula ludico-didattica'per la gestione di casi problematici con il Centro Socio educativo Miricae. La Scuola e' Polo per il Tirocinio formativo attivo sul sostegno ed accoglie numerose tirocinanti.Viene curato il passaggio degli alunni Bes ad altri ordini di scuola attraverso l'individuazione precoce nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e attraverso il passaggio di informazioni alla scuola secondaria di primo grado. Le famiglie vengono orientate e seguite nei rapporti con l'ASL e i Servizi sociali. La tematica dell' interculturalita' e della diversita' sono trasversali a tutte le attivita' didattiche

### Punti di debolezza

E' necessario rendere più capillare il contributo di tutte le risorse interne per valorizzare gli alunni bes affinchè acquisiscano consapevolezza delle proprie capacità e limiti nel rispetto dei modi e dei ritmi di apprendimento a loro più congeniali.

Si prevede  un mutamento del punto di vista rispetto alle metodologie didattiche per il perseguimento dei traguardi di sviluppo formativo e alla valutazione degli alunni, intensificando la frequentazione degli spazi laboratoriali e valorizzando il gruppo come risorsa.

Il rapporto con gli enti locali va intensificato prevedendo maggiori momenti di condivisione affinchè si realizzi effettivamente il progetto individuale

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli che hanno alle spalle situazioni economiche e livello di istruzione dei genitori molto modesto . Per questi alunni i docenti di classe predispongono attivita' di potenziamento e, soprattutto, prediligono strategie didattiche volte a stimolare la motivazione allo studio e alla socializzazione con i pari. Si programmano attivita' con piccoli gruppi da svolgersi nei laboratori presenti nel plesso. Compatibilmente con l'orario scolastico, si lavora a classi aperte e si dispone , quando e' possibile, di risorse interne. Fondamentale resta il raccordo con l'Ente Comunale e con le associazioni sul territorio.

La scuola dell'infanzia realizza per i bambini dell'ultimo anno un progetto di potenziamento su linguaggi e comunicazione volto a promuovere le creatività sviluppando inclusione e socializzazione nell'intento di prevenire il disagio e contrastando le difficoltà di ordine relazionale.

## Punti di debolezza

La riduzione dei fondi del Fis e delle risorse umane limita i progetti di recupero e di potenziamento extrascolatico. I casi di svantaggio crescono anche in conseguenza della crisi economica e le limitate risorse professionali impediscono la piena realizzazione di azioni di contrasto. Lo stesso dicasi per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, per i quali non sempre e' possibile organizzare attivita' di

potenziamento.

| | |
|---|---|
| **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** | Dirigente scolastico<br>Docenti curricolari<br>Docenti di sostegno<br>Specialisti ASL |

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire per predisporre il P.E.I. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione: conoscenza alunno (DF, osservazione, colloqui con famiglia e operatori), conoscenza contesto territoriale (interventi extrascolastici), conoscenza contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, ausili e tecnologie).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia, punto di riferimento essenziale ai fini dell'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale, partecipa al gruppo di lavoro per l'inclusione per la stesura di PEI e PDF cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie. Partecipa ai colloqui con i docenti esponendo i bisogni del figlio, in relazione alla sua specifica condizione di disabilità, le sue attitudini e le sue aspirazioni e attivando una piena collaborazione.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

| | |
|---|---|
| | Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| **Personale ATA** | Assistenza alunni disabili |
| **Docenti di sostegno** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti di sostegno** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti di sostegno** | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| **Assistente Educativo Culturale (AEC)** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Docenti di sostegno** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Criteri e modalità per la valutazione**

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti valutativi fanno riferimento all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti. Inoltre con apposite schede vengono

registrate, per gli alunni in uscita, le prestazioni rispetto ai prerequisiti da raggiungere in termini di traguardi di competenza come previsto dalle indicazioni nazionali Per la scuola primaria di seguito i criteri di carattere generale per la valutazione degli alunni con BES • Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza anche in relazione alla strategie individualizzate messe in atto • Impegno e grado di partecipazione alle attività scolastiche • Livello di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici individualizzati • Caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza • Risultati delle attività di recupero e integrazione con l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi • Competenze raggiunte.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

In merito alla continuità infanzia-primaria viene curata la segnalazione da parte delle insegnanti di scuola dell'infanzia, di eventuali soggetti a rischio DSA allo scopo di poter promuovere tempestivamente tutte quelle azioni necessarie al successo formativo fin dalla classe prima.

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | - incarichi specifici collaboratore scuola primaria: coordinamento e organizzazione prove INVALSI - incarichi specifici collaboratore scuola infanzia: predisposizione formazione classi prime, cooperazione gestione piattaforma PON | 2 |
| Funzione strumentale | area 1a- Gestione del PTOF: coordinamento progetti, attività. Valutazione alunni e restituzione prove Invalsi . Continuità infanzia – primaria – secondaria primo grado. Piano di miglioramento e RAV. area 1b- Valutazione del PTOF: Autovalutazione d'Istituto (organizzazione e funzionamento). Rilevazione qualità del servizio (utenti e operatori). Rendicontazione sociale. Piano di miglioramento e RAV. area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti attraverso il supporto a: Organizzazione attività di formazione-aggiornamento- Documentazione e diffusione anche attraverso canali digitali; Accoglienza tirocinanti e neo immessi in ruolo area 3 - Funzione di gestione | 5 |

| | | |
|---|---|---|
| | problematiche alunni con BES (diversamente abili e in difficoltà alunni stranieri, alunni adottati) per il diritto allo studio e all'inclusione. Raccordo/ continuità ASL, famiglie, scuole e territorio. Piano dell'inclusione. area 4 - Funzione di gestione del Piano della scuola digitale e del sito web, strumento di raccordo Scuola - Territorio per un sistema formativo integrato. Cura e Aggiornamento del sito - Registro elettronico. | |
| Responsabile di plesso | mantenere i rapporti con l'ufficio di direzione con particolare riguardo al personale ausiliario, all'edilizia scolastica e sicurezza, alla gestione e conservazione del patrimonio in dotazione al plesso | 10 |
| Animatore digitale | .. | 1 |
| Team digitale | ... | 3 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente infanzia | LABORATORIO "LINGUAGGI E COMUNICAZIONE" MOTIVAZIONI: prevenire il disagio e contrastare le difficoltà di ordine psico-relazionale FINALITA': Favorire la comunicazione in tutte le sue forme agevolando la socializzazione attraverso una positiva esperienza di gruppo. In piccolo gruppo si realizzano attività con particolare riguardo all'educazione linguistico espressiva allo scopo di promuovere la creatività sviluppando la | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | **pluralità dei linguaggi per fare, esprimersi, pensare.**<br>**Impiegato in attività di:**<br>• **Potenziamento** | |

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| **Direttore dei servizi generali e amministrativi** | .. |
| **Ufficio protocollo** | Rapporti con il Comune - Gestione presenze e assenze - Visite fiscali al personale - Trasmissione scioperi on-line - Rapporti con organizzazioni sindacali - Distribuzione modulistica varia personale interno - Tenuta registro protocollo - Smistamento circolari interne - Smistamento posta interna - Archiviazione atti - Permessi orari personale docente e ATA - Rapporti con organizzazioni sindacali |
| **Ufficio acquisti** | Tenuta registri inventariali - Tenuta registro del Conto Corrente Postale - Consegna sussidi didattici e materiale di consumo - Gestione procedure per acquisti sussidi e materiale di consumo - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste dal POF - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti extracurriculari - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare - Stesura incarichi personale interno ed esterno - Trasmissione telematica 770 – IRAP – F24 - Adempimenti collaboratori esterni - Attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi - ordini di servizio personale ata. - TFR/1 - TFR/2 e relativa trasmissione telematica - Aggiornamenti sito istituzionale - Adempimenti AVCP - Pubblicazione atti in |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | Amministrazione Trasparente - Responsabile consultazione Posta Elettronica Certificata - Back-up settimanale dati programmi argo - Protocollazione della posta in uscita prodotta e/o evasa dalla stessa |
| **Ufficio per la didattica** | - Iscrizione alunni - Tenuta fascicoli e documenti alunni - Richiesta e trasmissione documenti alunni - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche alunni - Gestione schede - Scrutini, tabelloni - Gestione assenze e ritardi alunni - Certificazioni varie e tenuta registri alunni - Esoneri Attività motorie - Pratiche alunni H - Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Libri di testo - Inserimento al SIDI dati di organico - Stesura verbali esami - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Convocazione Organi collegiali - Elenchi votazioni organi collegiali - Gestione infortuni alunni e personale - Front office - Protocollazione della posta in uscita prodotta e/o evasa dallo stesso |
| **Ufficio per il personale A.T.D.** | Tenuta Albo Pretorio - Gestione assistenti materiali - Posta elettronica - Adempimenti neo immessi in Ruolo - Documenti di rito all'atto dell'assunzione in ruolo - Comunicazioni al Centro per l'Impiego - Movimento del personale - Raccolta dati per monitoraggi attività - Liquidazione stipendi supplenze brevi SIDI - Convocazioni supplenze - Gestione personale docente e Ata supplente temporaneo - Inserimento contratti tempo determinato al SIDI ed al software gestionale - Documenti di rito all'atto dell'assunzione in servizio personale supplente - Emissione contratti di Lavoro personale supplente temporaneo - Aggiornamento graduatorie supplenti - Gestione tirocinanti TFA |

**Servizi attivati per la** Registro online https://nuvola.madisoft.it/login

| | |
|---|---|
| **dematerializzazione dell'attività amministrativa:** | Modulistica da sito scolastico http://www.sommadue.gov.it/segreteria/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/ |

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE TERRITORIALE DI SOMMA VESUVIANA-CAPOFILA ASSOCIAZIONE IL PIOPPO**

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ **ACCORDO TRA 2° CIRCOLO DIDATTICO STATALE DI SOMMA VESUVIANA E ASSOCIAZIONE MUSICALE "VINCENZO BELLINI DI LAURO DI NOLA (AV)**

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di |

❖ ACCORDO TRA 2° CIRCOLO DIDATTICO STATALE DI SOMMA VESUVIANA E ASSOCIAZIONE MUSICALE "VINCENZO BELLINI DI LAURO DI NOLA (AV)

| | |
|---|---|
| | volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | convengono di offrire agli alunni della scuola l'opportunità' di seguire in sede, in orario extracurriculare, un corso di Musica e Canto, |

❖ ACCORDO TRA TRA IL 2° CIRCOLO DIDATTICO STATALE DI SOMMA VESUVIANA E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "NIGHT DANCE SCHOOL" DÌ TERZIGNO (NA)

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ ACCORDO TRA 2° CIRCOLO DIDATTICO E L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "JUDO CLUB CAPASSO" CON SEDE IN SOMMA VESUVIANA.

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |

❖ ACCORDO TRA 2° CIRCOLO DIDATTICO E L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "JUDO CLUB CAPASSO" CON SEDE IN SOMMA VESUVIANA.

| | |
|---|---|
| **Soggetti Coinvolti** | • Associazioni sportive |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ RETE DEL PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO"

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altri soggetti |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### Approfondimento

Il Piano triennale per la formazione è stato redatto tenendo conto delle esigenze, delle priorità e degli obiettivi del PTOF.

La Legge 107 al comma 124 definisce la formazione come obbligatoria, permanente

e strutturale, rafforzando in tal modo il valore della formazione quale fattore imprescindibile per una scuola di qualità .

**La formazione in servizio e l'aggiornamento** professionale dei docenti costituiscono un importante elemento di qualità del servizio scolastico, finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica.

Le attività di formazione sono rivolte sia alle insegnanti della scuola dell'infanzia, sia ai docenti della scuola primaria. Esse scaturiscono dall'analisi dei bisogni formativi e dalle proposte vagliate dai diversi gruppi anche in forme differenziate.

Il Piano prevede che talune attività potranno essere realizzate in rete con le scuole del territorio, con cui è stato stipulato apposito accordo di rete. Sono previsti inoltre incontri di formazione per i genitori con attività di supporto alla genitorialità con particolare riguardo ai rischi dell'anticipo nella scuola primaria.

Le indicazioni e gli orientamenti ministeriali per la formazione pongono l'accento sulla necessità per le scuole di programmare azioni formative con una prospettiva triennale. A fronte di ciò il MIUR, a partire dall'esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse finanziarie per le attività di formazione. Ovviamente, come per i decorsi anni, la nostra scuola potrà avvalersi anche di altre fonti di finanziamento locali, regionali e dei fondi europei.

Il Miur ha indicato inoltre alcune linee di azione nazionali di cui la nostra scuola accoglie e condivide i seguenti temi strategici: le competenze digitali, l'inclusione, il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logico argomentative e matematiche, la valutazione.

Le attività saranno realizzate privilegiando nuove modalità di ricerca didattica, in modo da rendere i corsisti soggetti attivi dei processi di formazione. Si dovrà curare la documentazione degli esiti della formazione, attraverso un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte.

Il piano di istituto contiene le previsioni di massima, pluriennale, delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, al personale docente e Ata.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PREVISTE PER IL TRIENNIO 2019/2021

-Per **la Sicurezza nelle scuole** è programmata la partecipazione dei preposti e e delle figure sensibili ai corsi di formazione per addetti al servizio di prevenzione e protezione e per gli adetti antincendio e per il primo soccorso, con particolare riguardo alle manovre antisoffocamento.

- Per la **Privacy** sono previsti incontri formativi relativi alle nuove norme.

-Per i **Docenti neoassunti** sono previste le attività di formazione del piano nazionale, propedeutiche al superamento dell'anno di prova.

-Per le **Azioni di accompagnamento** alle Nuove Indicazioni nazionali è prevista la formazione su tematiche specifiche, con particolare riguardo alle competenze linguistiche, logico argomentative e matematiche per la scuola primaria e alle tecniche per sviluppare la creatività per la scuola dell'infanzia.

-Per la **Valutazione** sono previste azioni di formazione sulla tematica, con particolare riguardo alla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e dell'infanzia,alla continuità, alla certificazione delle competenze. Destinatari privilegiati saranno i componenti del Nucleo di valutazione.

-Per le **Competenze digitali** sono previste attività di formazione per l'animatore digitale che curerà a sua volta la ricaduta collegiale delle attività, con particolare attenzione ai docenti neoassunti. Tematiche privilegiate: la didattica al registro elettronico.

-Per le **Competenze relazionali** con particolare riguardo alla prevenzione del disagio e all'inclusione, sono previste attività sulla relazione educativa e gli stili educativi letti attraverso le metafore delle favole. Tale attività sarà rivolta a tutti i docenti di scuola primaria e dell'infanzia.

-Per le **Competenze di progettazione** sono previste attività di formazione sulla didattica per competenze e progettazione delle UDA.

Tutte le suddette attività saranno distribuite nel triennio e scandite anno per anno. Saranno inoltre documentate e rendicontate, al fine di monitorarne la qualità e l'efficacia per gli opportuni correttivi. Gli esiti della formazione saranno registrati nel **portfolio** che ciascun docente dovrà compilare, anche in vista del possibile accesso al merito.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### Approfondimento

Particolare attenzione sarà rivolta al personale Ata, collaboratori e addetti di segreteria, per una scuola sempre più sicura e digitale.

E' previsto un corso sulla Privacy, la dematerializzazione e la segreteria digitale.